



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

AREA VI: Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione
Servizio 2S

Manutenzione – Tecnologici – Ecologia – Cimitero

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sapac

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 25/09/2012

prot. 33069

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Attesta la pubblicizzazione dal 26 SET. 2012 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

AREA VI: Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione
Servizio 2S

Manutenzione – Tecnologici – Ecologia – Cimitero

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sapac

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 89 del 01/03/2012

Del Registro Generale n. 1299 del 26 SET. 2012

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' VALORATO – CONFERIMENTO INCARICO TECNICO – CIG Z51067F811

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(Decreto Commissario Prefettizio prot. n. 1096 del 09-01-2012)

Oggetto: Progetto esecutivo di "Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento". Provvedimenti. CIG Z 51067F811

- **visto** l'art. 169 del D.L.vo 267/2000 che stabilisce che i comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il piano esecutivo di gestione (PEG) prima dell'inizio di ogni anno, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio comunale;
- **visto** l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- **visto** il decreto sindacale prot. n. 1096 del 09/01/2012 con il quale il Commissario Prefettizio ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune fino all'approvazione del bilancio di previsione 2012;
- **visto** la deliberazione di G.C. n. 1 del 03/01/2012 di proroga dell'affidamento Peg ai responsabili dei servizi e dei settori;
- **visto** il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare, l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

PREMESSO:

- Che il Comune di Capaccio è dotato del Progetto esecutivo delle "Opere di disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone – Opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne" approvato con determinazione LL.PP. n. 458 del 26/11/2001;
- Che si è reso necessario redigere uno stralcio di progetto esecutivo revisionato del suddetto progetto esecutivo denominato "Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento" per essere ammesso a finanziamento APQ tramite la Regione Campania;
- Che il progetto esecutivo denominato "Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento" è stato redatto da un professionista esterno all'Ente il cui importo lavori a base di gara è inferiore a 20 milioni di euro;
- Che ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., comma 2, lettera b) punto 2), l'ufficio tecnico della stazione appaltante può, nella fattispecie di cui sopra, effettuare la verifica del progetto di cui agli artt. 44 e seguenti (Capo II).

Rilevato che l'intervento in oggetto denominato "Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento" è conforme al vigente P.R.G. e trattasi di semplice intervento di adeguamento funzionale per consentire il convogliamento nel depuratore di Varolato dei nuovi reflui dei Comuni di Agropoli e Giungano e normativo al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che si rende necessario, e in tempi brevissimi, procedere alla verifica del progetto esecutivo denominato "Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e

Art. 6 - Pagamenti

Il pagamento dell'onorario avverrà complessivamente in tre rate durante lo svolgimento dell'incarico, in funzione dell'andamento dei lavori, previa determinazione del Responsabile del Settore IV, previa presentazione di adeguata fattura fiscale, che sarà trasmessa al Comune per la relativa liquidazione. I pagamenti, comunque a finanziamento ottenuto, saranno effettuati alla data di inizio lavori, a metà realizzazione dell'intervento e alla data di ultimazione lavori.

Art. 7 - Proprietà degli elaborati prodotti

Gli elaborati ed i supporti informatici resteranno di proprietà dell'amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione nonché introdurre le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione, senza che il professionista possa sollevare eccezioni.

Art. 8 - Norme applicabili

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.M. 4 aprile 2001;
- D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- D.M. (LL.PP.) 145/00;
- Artt. 2229 e ss. del codice civile;
- D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- D.M. (LL.PP.) 145/00;
- Artt. 2229 e ss. del codice civile;

oltrechè le norme in materia di opere pubbliche, impianti, sicurezza, cemento armato, sismica, idrogeologia, ambiente, barriere architettoniche, energia, incendi, espropriazioni e di contabilità di Stato etc..

Art. 9 - Soluzione delle controversie

Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare saranno obbligatoriamente devolute alla decisione di tre arbitri, dei quali ciascuna parte ne nominerà uno ed il terzo, con funzioni di presidente, sarà nominato dai primi due entro 20 gg. o, in caso di disaccordo, dal presidente del Tribunale di Salerno. Il collegio arbitrale giudicherà secondo i criteri di equità. Va applicato l'Art. 241 del Codice.

Art. 10 - Spese contrattuali

Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, sarà a carico del professionista incaricato.

Il presente disciplinare è sin d'ora impegnativo per il professionista incaricato. Letto, confermato in ogni sua parte e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

IL RESPONSABILE SETTORE IV
Dott. Ing. Carmine Greco

stazioni di sollevamento” redatto da tecnico esterno all’amministrazione, di cui all’Art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. con struttura interna alla stazione appaltante;

RITENUTO di dover nominare un professionista esterno a supporto del RuP per l’attività di verifica e validazione progetto, data la carenza in organico del personale tecnico dell’Amministrazione al settore IV, peraltro già impegnato in altri compiti istituzionali oltre ad essere operato del quotidiano, e si ricade nell’ipotesi di non poter rispettare i tempi della programmazione dei lavori, e considerata anche l’urgenza di provvedere all’attività di cui trattasi in tempi brevi, ai sensi dell’Art. 90, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che per le mansioni sopra necessarie il compenso netto, che si determina con la Tabella “B6” del D.M. 04/04/2011, non supera gli € 40.000,00 sicchè si può procedere all’affidamento in modo diretto secondo il disposto dell’art. 125, comma 11, secondo periodo, del codice dei contratti prima riportato;

RITENUTO di procedere mediante affidamento del servizio ai sensi dell’Art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 che consente l’affidamento diretto dei servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTA altresì la Determinazione n. 4/2007 dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture, che prevede per le stazioni appaltanti, in coerenza all’Art. 91, comma 2, e all’Art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006, la possibilità di procedere in relazione alle proprie specifiche esigenze di attività, alla scelta del tecnico mediante affidamento diretto, per prestazioni nette inferiori ad € 40.000,00;

RITENUTO di dover procedere alla redazione di quanto sopra mediante affidamento esterno e diretto, trattandosi di importo netto inferiore ad € 40.000,00, al fine di acquisire dette prestazioni nel più breve tempo possibile onde consentire l’approvazione del progetto esecutivo de quo;

DATO ATTO che il dott. ing. Domenico F. COLAFRANCESCO nato il 06-05-1961, in San Pietro Infine (Caserta), residente in Sora 03039 (Frosinone), alla via Trecce snc – cod. fisc. CLF DNC 61E06 I113G, P. IVA 02302360611, iscritto all’albo professionale degli ingegneri della Provincia di FROSINONE, al n. 2066 dal 04/02/2010, con studio corrente in Sessa Aurunca (CE), alla via Ospedale, n. 10, già noto allo scrivente per aver fattivamente collaborato per altri interventi di opere pubbliche, dotato dei necessari mezzi specialistici per assolvere al compito di cui in parola, all’uopo contattato ha dato la propria disponibilità ad assumere detto incarico e di assolverlo nel più breve tempo possibile compatibilmente con i tempi disponibili per l’approvazione del progetto esecutivo;

Visto il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. – codice dei contratti;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. - Regolamento;

Visto il TUEL, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 18-19-25-26-27 del regolamento di contabilità;

Visto l’art. 31 del regolamento dei contratti;

Visto l’art. 73 dello Statuto comunale vigente;

DETERMINA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di conferire l'incarico tecnico di supporto al RuP per la Supervisione alla Direzione Lavori - Supervisione alla Sicurezza - Funzioni Amministrative - Validazione del progetto esecutivo di cui in parola, all'Ing. Domenico F. COLA-FRANCESCO nato il 06-05-1961, in San Pietro Infine (Caserta), residente in Sora 03039 (Frosinone), alla via Trecce snc - cod. fisc. CLF DNC 61E06 I113G, P. IVA 02302360611, iscritto all'albo professionale degli ingegneri della Provincia di FROSINONE, al n. 2066 dal 04/02/2010, con studio corrente in Sessa Aurunca (CE), alla via Ospedale, n. 10, tecnico di fiducia di questa Amministrazione, che si è dichiarato disponibile ad assumere la prestazione professionale richiesta per la somma complessiva imponibile inferiore ad € 40.000,00 determinata ai sensi del D.M. 04/04/2001, Tabella "B6", oltre InarCassa ed IVA come per legge se dovuti;
3. Detti compensi sono ricompresi nel quadro economico di spesa del progetto esecutivo denominato "*Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento*" in corso di finanziamento;
4. Di stabilire che la durata dell'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento di incarico e regolamentare di convenzione, è compatibile con i tempi utili per l'approvazione del progetto esecutivo, con impegno di apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che l'amministrazione comunale e/o il RuP dovesse richiedere prima dell'approvazione dello stesso e comunque ogni modificazione e/o integrazione che si dovesse rendere necessaria prima dell'approvazione finale del progetto esecutivo, entro i tempi dettati dal RuP;
5. Di dare atto che per effetto dei ristretti tempi concessi per le prestazioni richieste si rimandano gli obblighi di cui all'Art. 10, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. alla data di inizio lavori dando atto che la mancata presentazione della polizza esonera l'Amministrazione dal pagamento delle parcelle professionali;
6. Di approvare, come approva, l'allegato schema di convenzione;
7. Di stabilire, altresì, che il tecnico incaricato fornisca la propria opera presso gli uffici comunali unitamente al RuP nei tempi e nei modi da questi dettati;
8. L'immediata esecutività della presente determinazione.

IL RESPONSABILE SETTORE IV
dott. ing. Carmine GRECO



OGGETTO: Convenzione/Disciplinare tecnico di incarico professionale relativamente all'incarico di **"Supporto al RuP - Supervisione alla direzione lavori - Supervisione alla Sicurezza - Funzioni Amministrative - Validazione progetto"** per l'intervento di opera pubblica denominato **"Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento"**. Incarico per l'affidamento di servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 - Determinazione di incarico n. ___ del ___/03/2012.

Il Responsabile unico del Procedimento è il Dott. Ing. Carmine GRECO - Settore IV

L'anno 2012 - addì - ___ - del mese di Marzo, presso la sede comunale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del codice civile,

tra

il Dott. Ing. Carmine GRECO, nella sua qualità di Responsabile del Settore IV e rappresentante del comune di Capaccio (SA), di seguito denominato ente committente, codice fiscale 81001170653 e partita IVA 00753770650, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusto Decreto Commissario Prefettizio prot. n. 1096 del 09-01-2012, in seguito denominato **"committente"**

e

Il tecnico incaricato **INGEGNERE, Domenico F. COLAFRANCESCO** nato il 06-05-1961, in San Pietro Infine (Caserta), residente in Sora 03039 (Frosinone), alla via Trecce snc - cod. fisc. CLF DNC 61E06 I113G, P. IVA 02302360611, iscritto all'albo professionale degli ingegneri della Provincia di FROSINONE, al n. 2066 dal 04/02/2010, in seguito denominati **"professionista"**,

i quali convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Il comune di Capaccio, come sopra rappresentato, affida al tecnico incaricato INGEGNERE "Domenico F. COLAFRANCESCO", come sopra generalizzato, l'incarico tecnico professionale di eseguire la **"Supervisione alla direzione lavori - Supervisione alla Sicurezza - Funzioni Amministrative - Validazione progetto"**, quale Supporto al RuP, relativamente all'intervento di opera pubblica denominato **"Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento"** oltre ai compiti amministrativamente connessi finalizzati anche all'acquisizione di nulla-osta, autorizzazioni, pareri e simili, ivi compresi i rapporti con gli Enti sovracomunali che sono legittimati al relativo rilascio, in stretta collaborazione e sotto la direzione del Responsabile unico del Procedimento (di seguito chiamato semplicemente Responsabile unico del Procedimento = RuP).

La prestazione professionale di Supporto al RuP sopra richiesta dovrà essere espletata con riferimento a quanto previsto all'Art. 10 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. di seguito chiamato Regolamento nonché verificare il rispetto della vigente normativa D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e alla normativa di settore; le prestazioni da rendere sono tutte quelle scaturenti dall'applicazione di detta richiamata normativa. Dev'essere verificata altresì la documentazione presentata dal progettista ivi compreso il Progetto Esecutivo, di redigere apposita prestazione propedeutica per la Validazione del Progetto Esecutivo, in conformità alle eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni fatte dagli Enti sovracomunali interessati, nonché la perfetta rappresentazione del Progetto Esecutivo in ossequio al D.Lgs.

n. 163/2006 e ss.mm.ii., al D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. in riferimento all'intervento in parola e alla normativa specifica di settore.

La **"Supervisione alla direzione lavori - Supervisione alla Sicurezza - Funzioni Amministrative - Validazione progetto"**, avverrà principalmente, ma non in maniera esaustiva, nelle seguenti fasi:

- 1) studio del progetto esecutivo in riferimento agli obiettivi da perseguire e nel rispetto della normativa generale e di settore;
- 2) collaborare con il Consulente per la Validazione del Progetto Esecutivo fino a quando non sarà reso il Verbale di Validazione;
- 3) supervisione dell'Ufficio di Direzione Lavori con periodiche riunioni e stesura dei relativi verbali;
- 4) supervisione dell'Ufficio di Direzione Lavori e degli eventuali subappaltatori per il rispetto della Sicurezza;
- 5) Validazione progetto esecutivo con stesura del verbale relativo di approvazione, in contraddittorio, ovvero di richiesta integrazione progettuale.

Nel caso di richiesta di integrazione in fase di contraddittorio i tempi concessi per l'espletamento dell'incarico si congelano fino alla trasmissione dell'integrazione richiesta da valutare sempre in contraddittorio previa apposita convocazione scritta.

Art. 2 - Prestazioni professionali

L'ente committente, esclusivamente per il tramite del Responsabile unico del Procedimento, elencherà al professionista incaricato quelle esigenze che dovranno trovare soluzioni nella prestazione professionale richiesta. L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il Responsabile unico del Procedimento del comune che fornirà le necessarie indicazioni circa la compilazione delle relazioni e verbali.

Dovranno essere osservate le norme generali sui LL.PP. e in particolare il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. e relative circolari esplicative, il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il D.M. (LL.PP.) 145/00, unitamente alle altre disposizioni che verranno impartite dal Responsabile unico del Procedimento, ed ogni altra disposizione di legge disciplinante le attività richieste di cui è oggetto.

Le prestazioni da rendere sono tutte quelle sopra elencate, quelle richieste dalle normative succitate nonché tutte quelle che si dovessero rendere necessarie nelle varie fasi di prestazioni richieste di che trattasi da svolgersi in stretta collaborazione e sotto la direzione del Responsabile unico del Procedimento e nei termini e modi da questi indicati.

Art. 3 - Modalità e tempi di espletamento dell'incarico

Il professionista incaricato dovrà iniziare la sua prestazione professionale e dovrà presentare gli elaborati richiesti di cui al precedente Art. 1 entro quell'intervallo di tempo concesso dal RuP a seconda della necessità precipua ricorrente dalla data di richiesta ufficiale della prestazione da parte del RuP e ad avvenuta sottoscrizione del presente disciplinare.

Predisporrà anche la documentazione per la richiesta delle documentazioni ed integrazioni e comunicazioni che si rendessero necessarie al progettista, alla Direzione Lavori, all'impresa esecutrice o agli altri soggetti coinvolti.

Qualora la presentazione degli elaborati facenti capo all'incarico ricevuto o relativamente alle integrazioni richieste dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza

che su ciò abbia inciso il comportamento dell'amministrazione, sarà applicata una penale pari allo **0,5 per mille** della parcella professionale complessiva totale netta per ogni giorno di ritardo, importo che sarà trattenuto dal compenso dovuto al professionista stesso e che costituirà economia.

Qualora il ritardo di cui sopra eccedesse i **gg. 5 naturali e consecutivi**, l'amministrazione, tramite il Responsabile unico del Procedimento, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal presente contratto senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese, salvo l'onorario dovuto per l'eventuale prestazione parziale svolta sempre che questa sia effettivamente utilizzabile ed ad insindacabile giudizio del Responsabile unico del Procedimento. L'amministrazione, tramite il Responsabile del Procedimento, potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già pagate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Qualora per l'elevatezza della spesa o per altro insindacabile motivo, l'amministrazione ritenesse di non dar corso ad alcune delle fasi di prestazioni richieste, l'incarico si intenderà concluso, senza possibilità di opposizione o reclamo.

Il Comune, tramite il RuP, si riserva la facoltà di revoca dell'incarico in qualsiasi momento, per motivi di opportunità e di pubblico interesse e/o per inadeguatezza prestazionale e/o comportamentale degli incaricati, senza che il professionista possa alcunché pretendere. In caso di revoca dell'incarico senza giusta causa, in fase anteriore al completamento delle prestazioni tecniche richieste, verranno corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro sino alla data di comunicazione della revoca.

In particolare l'incarico professionale si intenderà completamente e positivamente espletato alla data di stesura del verbale di ultimazione dei lavori.

Art. 4 - Onorari

I compensi professionali, omnicomprendivi di tutte le prestazioni professionali sopra dette, sono riferiti al D.M. 4 aprile 2001 limitatamente alla Tabella B6 (incidenza complessiva del **55%** sulla parcella), con la riduzione del **___%**, sugli onorari minimi della T.P. posti a base di gara, per un totale complessivo netto di € _____ come da offerta e sono intesi comprendivi di ogni spesa.

Oltre ai compensi netti sopra detti saranno dovuti al professionista:

- il contributo integrativo del **4%** Cassa di previdenza e assistenza sugli onorari ovvero la percentuale di legge vigente al momento della liquidazione dell'onorario;
- l'IVA al **21%** o nella percentuale di legge prevista al momento della liquidazione;
- INPS se dovuta.

Saranno invece a carico dei professionisti le spese di bollo ed eventuale registrazione del presente in caso d'uso, nonché eventuali spese per la vidimazione della parcella quando espressamente dettato dalla legge o se richiesta dall'amministrazione.

Il professionista incaricato non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto.

Art. 5 - Garanzie

Della esattezza delle prestazioni richieste i tecnici incaricati assumono piena e personale responsabilità e a garanzia, si obbligano a prestare una polizza di responsabilità civile professionale, all'atto della sottoscrizione della presente Convenzione tecnica.

La mancata presentazione della polizza esonera l'Amministrazione dal pagamento delle parcelle professionali.